

« Art. 6. La determinazione dei territori comunali sarà fatta per cura delle amministrazioni municipali. La terminazione delle proprietà comprese nei singoli Comuni sarà eseguita dai rispettivi possessori. Col regolamento di cui all'articolo 2 si stabiliranno le norme opportune per dette operazioni.

« I termini saranno riferiti in mappa.

« L'omissione della terminazione non ritarderà le altre operazioni catastali. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Dal Verme.

Dal Verme. Quantunque io creda che con questo disegno di legge si sarebbe potuta migliorare molto di più la legge del 1886, debbo però con soddisfazione dire che qualche cosa, anche nel campo tecnico, si è fatto. Cito in proposito la disposizione con cui si sono esonerati i Comuni dalla compilazione dei verbali di delimitazione. Io ricordo che, cinque anni or sono, proposi in quest'Aula di non obbligare i Comuni a compilare quei verbali che erano inutili e sarebbero riusciti eccessivamente gravosi.

L'onorevole Colombo, allora ministro delle finanze, mi rispose che questi verbali erano invece utili, e non tanto costosi come io diceva; ma promise di studiare la cosa. Le vicende parlamentari fecero cadere il ministro, ed i suoi successori non fecero alcuno studio ulteriore della questione.

Ho quindi visto con soddisfazione che, non so se per iniziativa del ministro o per quella della Commissione o del relatore, si è fatto ciò che io aveva proposto cinque anni or sono. E chiunque sia che ha preso l'iniziativa, glie ne do lode.

Se ho preso a parlare su questo articolo, è solamente per pregare l'onorevole ministro di volermi dire se intende, come io spero, che questa provvida disposizione sia applicata, subito dopo la promulgazione della legge, anche alle Provincie a catasto accelerato. Perchè vi sono Comuni, specialmente in montagna, che hanno da poco cominciato queste operazioni, altri nei quali le medesime non sono molto inoltrate.

Ora se questa disposizione è realmente provvida e sollevierà da molti gravami le Provincie a catasto non accelerato, è giusto che ne abbiano vantaggio anche le Provincie a catasto accelerato, nelle quali non sia ancora compiuta la compilazione dei verbali di delimitazione. Comprendo che i Comuni

che stanno per finire i lavori, li finiscano come li hanno cominciati; ma quelli che li hanno appena incominciati e che dovrebbero spendere una somma ingente per condurli a termine, mi pare che dovrebbero essere messi in grado di fruire di questi vantaggi, ed essere così compensati delle molte spese che hanno sostenute.

Presidente. Il ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

Branca, ministro delle finanze. Non ho alcuna difficoltà a dichiarare che, appena promulgata la legge, dove sarà possibile di applicare le nuove norme sulla delimitazione saranno applicate. Dico dove sarà possibile, perchè dove i verbali sono già iniziati e le operazioni sono in corso, non si potrebbe mutare sistema.

Quindi non soltanto per quei Comuni dove i verbali non siano iniziati, ma anche per le singole operazioni non cominciate la legge sarà certamente applicata.

Dal Verme. Ringrazio l'onorevole ministro della risposta che mi ha dato; ma intendevo appunto parlare di quei Comuni che avessero già iniziati i lavori, ma poco inoltrati.

Branca, ministro delle finanze. Anche per quelli.

Dal Verme. Si tratta di una compilazione costosissima, che nei Comuni di montagna, con molti appezzamenti, non si poteva fare nè in un anno nè in due. Alcuni l'hanno cominciata soltanto l'anno scorso; quindi è inutile che abbiano a continuarla, sostenendo spese per un lavoro che oggi dallo stesso ministro è dichiarato inutile.

Citerò un fatto solo di un Comune nel Circondario di Bobbio, il quale a quest'ora ha già fatto quarantaduemila verbali ed ha appena delimitato poco più della metà del territorio; quindi si può calcolare che, se si continua, dovrà fare settantamila verbali; e siccome sono in doppia copia, saranno cento e quarantamila: una vera montagna di carta che non servirà poi assolutamente a niente, come ha fatto comprendere nella sua elaborata relazione l'onorevole Di Broglio.

Branca, ministro delle finanze. Ho già dichiarato all'onorevole Dal Verme che dovunque sarà possibile, quelle norme saranno applicate.

Dal Verme. La ringrazio.

Presidente. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo a partito l'articolo 6.

(È approvato).